



Ministero dell' Istruzione



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento - 2019/22

RMIC8FG00A

IC VIA SANTI SAVARINO

1. CONTESTO E RISORSE

1.1 - Popolazione scolastica

Opportunità	Vincoli
<p>Le famiglie presentano un background culturale molto eterogeneo. Sono presenti numerosi alunni con cittadinanza italiana ma con genitori stranieri. L'Istituto Comprensivo è particolarmente attento ed aperto agli alunni ROM dei vicini Campi di insediamento e collabora attivamente con i centri di accoglienza, le case famiglia e i servizi territoriali di zona. Tutte le iniziative promosse dalla scuola vengono accolte favorevolmente dall'utenza. Nel corso degli anni si è assistito ad un notevole incremento del livello culturale delle famiglie del territorio, dato anche dalla stabilità di queste ultime e dal costante impegno dell'Istituto in questa direzione. Alla luce di tutto ciò, la scuola ha la grande opportunità ed insieme responsabilità, in questa zona, di essere ancora un punto di riferimento per le famiglie con le quali deve sempre di più instaurare una collaborazione proficua per la crescita dei ragazzi</p>	<p>L'elevato numero di studenti ROM frequenta l'istituto con discontinuità: ne derivano interventi spesso limitati seppure di buona efficacia, che non sempre consentono a questi studenti di raggiungere le competenze di base relative all'ordine di scuola frequentato. Durante l'emergenza sanitaria per il Covid 19, nonostante gli sforzi dell'Istituzione scolastica, alcuni alunni delle fasce più deboli non sono stati raggiunti dalla didattica a distanza.</p>

1.2 - Territorio e capitale sociale

Opportunità	Vincoli
<p>Il territorio presenta una rilevante densità di popolazione ed è dotato di centri sociali, sportivi e ricreativi. Sono presenti importanti strutture di integrazione formativa, quali la biblioteca comunale, il parco archeologico, il teatro e le numerose parrocchie. L'istituto svolge un ruolo determinante nella crescita formativa dei ragazzi ponendosi come centro di attività culturali anche aperte al territorio mediante l'intervento anche di associazioni. Essenziale è la partecipazione della scuola alla Rete di Ambito 6. Sono attive le collaborazioni esterne sul territorio, grazie alla riorganizzazione interna di tutti gli organismi partecipanti rete di scuole, ASL RM 2, servizi sociali.</p>	<p>Le risorse finanziarie messe a disposizione dal IX Municipio relative alla manutenzione ordinaria degli edifici sono nella media. I servizi di disinfestazione e pulizia dei giardini non sempre sono puntuali. La scuola si impegna e, dove può, si sostituisce al Municipio. Valida è la collaborazione della Protezione Civile nella manutenzione ordinaria dei giardini.</p>

1.3 - Risorse economiche e materiali

Opportunità	Vincoli
-------------	---------

<p>La scuola ha quattro edifici scolastici, tutti privi di barriere architettoniche. Negli anni sono stati implementati strumenti e tecnologie. La scuola ha cercato fonti di finanziamenti privati collaborando con Associazioni territoriali e creando rapporti con i Servizi territoriali. Il Consiglio d'Istituto ha deliberato la partecipazione ai finanziamenti offerti dal Municipio IX per realizzare in autonomia, interventi di manutenzione ordinaria. Nelle diverse sedi è presente la rete WI-FI. La presenza di attrezzature tecnologiche nelle classi, quali le LIM, soprattutto nella scuola primaria, consente di attivare progetti che coinvolgono significativamente gli studenti. In merito all'edilizia, l'Istituto ha un numero di certificazioni parzialmente rilasciate. Per la sicurezza degli edifici e il superamento delle barriere architettoniche, la situazione è di parziale adeguamento. La percentuale di spesa coperta dagli Enti Locali quali Comune o Provincia è di scarsa entità. Sono stati acquistati gazebo per l'infanzia e per la primaria quale misura di contenimento della diffusione del Covid 19, potendo così gestire al meglio l'entrata e l'uscita delle classi con orari scaglionati</p>	<p>I contributi statali erogati dall'Ente Locale per le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria sono insufficienti e quelli relativi al funzionamento didattico non soddisfano il fabbisogno di una scuola così ampia di oltre 1100 alunni. Le famiglie intervengono attraverso il contributo volontario e i fondi residui. Le quote residue dalla refezione scolastica vengono utilizzate per progetti educativi e per la manutenzione degli edifici. Ciononostante, i fondi non sempre risultano essere sufficienti a garantire l'efficienza dei laboratori, in special modo quelli informatici. La scuola si adopera nell'adesione ai progetti PON, grazie ai quali si è dotata di attrezzature digitali e sta continuando in tale direzione riservandosi di partecipare ai bandi in uscita.</p>
--	---

1.4 - Risorse professionali

Opportunità	Vincoli
<p>L'I.C. è diretto dall'a.s. 2020/2021 dallo stesso Dirigente scolastico. Il personale docente in servizio è in prevalenza a tempo indeterminato con età media 45/50 anni; ciò consente continuità e stabilità didattica nel corso degli studi e l'offerta formativa con esperienza professionale consolidata è in continuo aggiornamento, tale da permettere una buona organizzazione dei progetti e delle attività. I docenti di ogni grado sono infatti molto attenti alle proposte formative della scuola polo dell'Ambito 6, nonché di quelle poste in essere dalle piattaforme ministeriali (Sofia, Elisa). Particolare rilievo assume la costituzione di un team antibullismo. Sono presenti nell'istituto unità di personale neo assunto con concorso ordinario, sia su scuola comune che su sostegno e un numero di docenti assunti con contratto a tempo determinato. I docenti di sostegno, abilitati e di ruolo, sono coordinati da una funzione strumentale che dispone, di concerto con il Dirigente, la distribuzione del personale più adeguata in base alle situazioni presenti nelle classi nonché l'aggiornamento continuo circa i nuovi sviluppi legislativi. Più della metà dei docenti è in possesso di un titolo di laurea che definisce un livello culturale medio del corpo insegnante.</p>	<p>La scuola si trova in territorio periferico e poco servito dai mezzi pubblici; la scelta provvisoria della scuola per il passaggio in ruolo porta in alcuni casi, i docenti neoimmessi a raggiungere altre sedi per l'anno successivo, specie quando provengono da altre Province o Regioni. Penalizzante è anche la scomparsa dello specialista di inglese nella scuola primaria e il disfunzionale frazionamento della didattica. E' oneroso sostenere la diminuzione del personale ATA determinata dai nuovi parametri, giacché sia i collaboratori scolastici che il personale di Segreteria sono figure nevralgiche ed essenziali per il buon andamento dell'Istituzione.</p>

2. ESITI

2.1 - Risultati scolastici

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Il percorso di studi degli studenti dell'Istituto è in linea con lo standard nazionale. L'unitarietà degli obiettivi contenuti nel PTOF dell'Istituto permette all'azione educativa e didattica di dare a tutti pari opportunità attraverso un'adeguata opera di personalizzazione e tenendo sempre presente le priorità e i traguardi stabiliti. La scuola e il corpo docente hanno risposto in maniera pronta ed efficace all'emergenza pandemica attivando da subito percorsi di insegnamento a distanza nel caso di alunni o classi intere in quarantena e attivando modalità organizzative per raggiungere anche situazioni di disagio.</p>	<p>Difficoltà nel recupero delle competenze degli alunni di origine ROM iscritti che hanno un tasso di frequenza discontinuo per cui alcune attività previste per i loro bisogni educativi e didattici cadono senza poter produrre frutto. La quasi totalità degli alunni segnalati per abbandono scolastico sono di origine ROM. La didattica a distanza ha penalizzato principalmente gli alunni dell'ultimo anno dell'infanzia e i primi due anni della primaria.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

2.2 - Risultati nelle prove standardizzate nazionali

2.2.a Risultati degli studenti nelle prove standardizzate

2.2.a.1 Punteggio nelle prove e differenze rispetto a scuole con ESCS* simile

*ESCS = Contesto socio-economico e culturale

Nota: I punteggi sono corretti da Invalsi in base al Cheating

Istituto: RMIC8FG00A - Risultati degli studenti nelle prove di Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		197,8	198,8	196,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	201,2	↔	↔	↑	0,5
RMMM8FG01B - Plesso	201,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8FG01B - 3 H	197,7	↔	↔	↔	0,0
RMMM8FG01B - 3 I	217,0	↑	↑	↑	10,8
RMMM8FG01B - 3 L	189,5	↓	↓	↓	-5,8
RMMM8FG01B - 3 M	190,6	↓	↓	↓	-3,6
RMMM8FG01B - 3 N	204,3	↔	↑	↑	-1,1

Istituto: RMIC8FG00A - Risultati degli studenti nelle prove di Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		192,4	196,0	192,5	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	190,2	↓	↓	↓	-8,2
RMMM8FG01B - Plesso	190,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8FG01B - 3 H	180,1	↓	↓	↓	-13,6
RMMM8FG01B - 3 I	215,5	↑	↑	↑	13,1
RMMM8FG01B - 3 L	184,5	↓	↓	↓	-8,1
RMMM8FG01B - 3 M	172,5	↓	↓	↓	-18,8
RMMM8FG01B - 3 N	189,6	↓	↓	↓	-13,4

Istituto: RMIC8FG00A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		202,6	204,9	201,1	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	209,9	↑	↑	↑	n.d.
RMMM8FG01B - Plesso	209,9	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8FG01B - 3 H	199,0	↔	↓	↓	-3,1
RMMM8FG01B - 3 I	227,9	↑	↑	↑	15,4
RMMM8FG01B - 3 L	190,8	↓	↓	↓	-11,2
RMMM8FG01B - 3 M	198,3	↔	↓	↓	-2,0
RMMM8FG01B - 3 N	225,8	↑	↑	↑	14,2

Istituto: RMIC8FG00A - Risultati degli studenti nelle prove di Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto/Plesso/Indirizzo/Classe	Punteggio medio	Lazio	Centro	ITALIA	Diff. ESCS (*)
Riferimenti		205,0	206,4	203,0	
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	208,2	↔	↔	↑	n.d.
RMMM8FG01B - Plesso	208,2	n/a	n/a	n/a	n/a
RMMM8FG01B - 3 H	192,7	↓	↓	↓	-11,9
RMMM8FG01B - 3 I	229,7	↑	↑	↑	15,8
RMMM8FG01B - 3 L	191,5	↓	↓	↓	-10,7
RMMM8FG01B - 3 M	200,3	↓	↓	↓	-2,1
RMMM8FG01B - 3 N	220,2	↑	↑	↑	6,6

2.2.a.5 Percentuale alunni collocati nei diversi livelli di competenza

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8FG01C - 5 A	-	-
RMEE8FG01C - 5 B	0,0	100,0
RMEE8FG02D - 5 BRC	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	14,9	85,1
Centro	14,9	85,1
Italia	17,6	82,4

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI		
Istituto nel suo complesso		
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1
RMEE8FG01C - 5 A	-	-
RMEE8FG01C - 5 B	0,0	100,0
RMEE8FG02D - 5 BRC	0,0	100,0
5-Scuola primaria - Classi quinte	6,9	93,1
Centro	7,1	92,9
Italia	8,2	91,8

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Italiano - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8FG01B - 3 H	18,2	13,6	31,8	31,8	4,6
RMMM8FG01B - 3 I	0,0	12,5	45,8	20,8	20,8
RMMM8FG01B - 3 L	11,8	23,5	35,3	29,4	0,0
RMMM8FG01B - 3 M	0,0	50,0	31,2	18,8	0,0
RMMM8FG01B - 3 N	4,8	23,8	42,9	19,0	9,5
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,0	23,0	38,0	24,0	8,0
Lazio	12,4	22,8	31,6	21,5	11,7
Centro	13,1	22,8	30,7	22,5	10,9
Italia	14,9	24,2	29,3	21,5	10,0

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Matematica - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI					
Istituto nel suo complesso					
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello 1	Percentuale studenti livello 2	Percentuale studenti livello 3	Percentuale studenti livello 4	Percentuale studenti livello 5
RMMM8FG01B - 3 H	18,2	40,9	27,3	13,6	0,0
RMMM8FG01B - 3 I	0,0	25,0	33,3	12,5	29,2
RMMM8FG01B - 3 L	35,3	11,8	29,4	17,6	5,9
RMMM8FG01B - 3 M	43,8	18,8	31,2	6,2	0,0
RMMM8FG01B - 3 N	20,0	35,0	25,0	10,0	10,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	21,2	27,3	29,3	12,1	10,1
Lazio	19,6	21,8	27,7	17,4	13,6
Centro	18,6	21,6	27,2	18,4	14,2
Italia	21,6	23,5	24,5	16,9	13,5

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Ascolto - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8FG01B - 3 H	9,1	36,4	54,6
RMMM8FG01B - 3 I	0,0	8,3	91,7
RMMM8FG01B - 3 L	23,5	17,6	58,8
RMMM8FG01B - 3 M	0,0	50,0	50,0
RMMM8FG01B - 3 N	0,0	20,0	80,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	6,1	25,2	68,7
Lazio	3,4	37,0	59,6
Centro	2,8	35,7	61,4
Italia	3,9	37,0	59,1

2.2.a.5 Distribuzione degli studenti per livelli di apprendimento in Inglese Lettura - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI			
Istituto nel suo complesso			
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Percentuale studenti livello PRE- A1	Percentuale studenti livello A1	Percentuale studenti livello A2
RMMM8FG01B - 3 H	13,6	18,2	68,2
RMMM8FG01B - 3 I	0,0	4,2	95,8
RMMM8FG01B - 3 L	23,5	11,8	64,7
RMMM8FG01B - 3 M	0,0	31,2	68,8
RMMM8FG01B - 3 N	0,0	10,0	90,0
8-Scuola secondaria di I grado - Classi terze	7,1	14,1	78,8
Lazio	3,0	18,0	79,0
Centro	3,7	16,9	79,4
Italia	4,6	19,5	75,9

2.2.b Variabilità dei risultati nelle prove standardizzate

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8FG02D - 2 ARC	3	2	3	0	7	4	0	3	2	5
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
Lazio	22,2	15,8	20,2	8,6	33,1	30,1	15,0	13,5	11,2	30,1
Centro	24,2	15,0	19,7	9,4	31,8	30,7	14,5	12,8	11,2	30,8
Italia	25,8	15,8	18,1	8,9	31,4	32,6	13,9	13,2	11,2	29,1

2.2.b.1 Alunni collocati nelle diverse categorie/livelli di competenza - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI										
Classe/Istituto/Raggruppamento geografico	Italiano					Matematica				
	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5	Numero studenti Livello 1	Numero studenti Livello 2	Numero studenti Livello 3	Numero studenti Livello 4	Numero studenti Livello 5
RMEE8FG01C - 5 A	4	3	5	1	5	-	-	-	-	-
	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5	% studenti Livello 1	% studenti Livello 2	% studenti Livello 3	% studenti Livello 4	% studenti Livello 5
Lazio	22,5	18,2	14,4	15,6	29,3	23,0	17,6	12,7	11,8	34,9
Centro	23,1	18,2	15,0	15,8	27,9	24,6	17,0	13,2	12,8	32,3
Italia	25,1	18,7	16,0	14,7	25,5	28,4	17,0	13,0	12,3	29,2

2.2.b.2 Variabilità dei punteggi tra le classi e dentro le classi

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Italiano e Matematica - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ita (%)	DENTRO_ita (%)	TRA_mat (%)	DENTRO_mat (%)
RMIC8FG00A	10,0	90,0	17,5	82,5
- Benchmark*				
Centro	3,6	96,4	4,6	95,4
ITALIA	6,7	93,3	8,2	91,8

2.2.b.2 - Variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi - Inglese Ascolto e Inglese Lettura - Scuola secondaria di I grado - Classi terze - Anno Scolastico 2020/21 - Fonte INVALSI				
Istituto/Raggruppamento geografico	TRA_ing_asc (%)	DENTRO_ing_asc (%)	TRA_ing_let (%)	DENTRO_ing_let (%)
RMIC8FG00A	14,6	85,4	14,7	85,3
- Benchmark*				
Centro	4,7	95,3	6,0	94,0
ITALIA	5,9	94,1	6,4	93,6

Punti di forza	Punti di debolezza
Le prove Invalsi sono state svolte sia dalla scuola primaria che dalla secondaria. Le prove sono state svolte in presenza e solo per la Secondaria in modalità informatica utilizzando postazioni singole e distanziate in applicazione delle disposizioni sulla	In due classi terze della scuola secondaria si notano, nelle prove INVALSI, risultati più bassi rispetto alla media nazionale. Le due classi hanno un indice ESCS (status socio-economico-culturale dello studente) più basso rispetto alle altre classi terze

<p>sicurezza all'interno del laboratorio informatico. Nella secondaria la maggior parte degli alunni si colloca in una fascia superiore, rispetto alla media nazionale, per italiano, matematica e inglese dimostrando l'efficacia della metodologia adottata dai docenti.</p>	<p>che invece hanno ottenuto risultati sopra la media nazionale. Questo risultato è legato ad uno squilibrio nella formazione delle classi che non sempre risultano essere omogenee ed equilibrate. Mancano i risultati della scuola Primaria che, pur somministrando le prove, non procede alla loro correzione</p>
--	--

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti in italiano e matematica in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	<p>Il punteggio della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi è pari a quella media o di poco inferiore, oppure alcune classi si discostano in positivo dalla media della scuola. La quota di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti è pari all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto scuola è superiore all'effetto medio regionale e i punteggi medi di scuola sono pari a quelli medi regionali.</p>

2.3 - Competenze chiave europee

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>Buona parte dei docenti condivide che le competenze chiave di cittadinanza siano fondamentali nel percorso formativo e vengano effettuate attività (progetti per l'ampliamento dell'offerta formativa) per promuoverle. Per questo molti progetti hanno tra le loro finalità quella di promuovere il benessere personale e sociale degli studenti attraverso lo sviluppo di un'etica della responsabilità nei confronti di se stessi (percorsi di educazione alla salute) e nei confronti della società (educazione alla legalità; educazione "alla memoria storica"; educazione ambientale e sostenibilità). La scuola utilizza strumenti condivisi fra ordini di scuola per valutare il raggiungimento delle competenze chiave europee. Nell'I.C. è in vigore un patto educativo di corresponsabilità che viene sottoscritto dai genitori e illustrato anche agli studenti all'inizio del primo anno di scuola Primaria e del primo anno di scuola Secondaria.</p>	<p>E' in itinere il lavoro di progettazione del curricolo verticale basato sulle competenze chiave europee. Risulta necessario sviluppare la consapevolezza della trasversalità delle competenze chiave europee e la necessità di percorsi interdisciplinari.</p>

Rubrica di valutazione

Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti della scuola acquisiscono livelli soddisfacenti nelle competenze sociali e civiche, nell'imparare a imparare, nelle competenze digitali e nello spirito di iniziativa e imprenditorialità.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli buoni in relazione ad almeno due competenze chiave tra quelle considerate (competenze sociali e civiche, imparare a imparare, competenze digitali, spirito di iniziativa e imprenditorialità).

2.4 - Risultati a distanza

Punti di forza	Punti di debolezza
Essendo un Istituto comprensivo, la maggioranza degli studenti della primaria prosegue nella scuola secondaria dello stesso Istituto e i risultati sono più che soddisfacenti. La continuità nell'istituto permette una riflessione sulle pratiche didattiche, sulle modalità di valutazione degli studenti e sugli esiti periodici.	Sarebbe necessario intensificare gli incontri tra i docenti della primaria e della secondaria centrati su pratiche metodologie didattiche e valutazione. Inoltre, la mancanza di azioni di raccordo tra la scuola secondaria di primo grado e le scuole secondarie di secondo grado del territorio non permettono di conoscere dati relativi al passaggio dal I al secondo ciclo degli alunni.

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: Gli studenti in uscita dalla scuola hanno successo nei successivi percorsi di studio e di lavoro.
- 1 2 3 4 5 6 7 + <hr/>	

3A PROCESSI - PRATICHE EDUCATIVE E DIDATTICHE

3.1 - Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza	Punti di debolezza
L'Istituto opera sul curricolo nei seguenti modi: attraverso la Funzione Strumentale per il PTOF e la sua commissione e con iniziative di formazione per i docenti. I documenti Ministeriali sono oggetto di studio e ricerca costante. A tal proposito l'Istituto ha	L'applicazione di una diversa valutazione nella scuola primaria ha rallentato il lavoro di revisione del curricolo, è in fase di elaborazione. Particolare attenzione sarà posta al curricolo di educazione civica, che necessita di monitoraggio in itinere e

<p>elaborato il Profilo dello studente e sono stati avviati lavori nell'ambito dei dipartimenti di italiano, matematica, area socio-antropologica e inglese per definire un curriculum verticale. Sono stati adottati criteri condivisi di valutazione d'Istituto. I test d'Istituto vengono somministrati in italiano, matematica, e inglese. Essi vengono svolti all' inizio dell'anno scolastico per effettuare l'analisi dei prerequisiti e al suo termine per misurare l'efficacia dei percorsi didattici svolti. Nella scuola vi sono diverse opportunità di programmazione e progettazione: dipartimenti disciplinari per la scuola secondaria; programmazione settimanale per classi parallele nella scuola primaria e per la scelta di linee comuni nell'attuazione della stessa; intersezioni tecniche per la scuola dell'infanzia. Il curriculum verticale è stato elaborato tenendo conto dei bisogni formativi e del contesto socio-culturale dell'Istituto; gli aspetti valutati riguardano le competenze disciplinari e quelle trasversali in coerenza con il profilo dello studente previsto dalle Indicazioni nazionali. L'utilizzo di unità di apprendimento che si avvalgono di metodologie innovative ed inclusive (didattica laboratoriale, cooperative learning, didattica digitale, ecc.) permette di implementare le competenze chiave di cittadinanza e promuovere la trasversalità dei saperi. La scuola progetta e realizza interventi specifici (recupero, consolidamento, potenziamento) a seguito della valutazione degli studenti. Al termine della scuola primaria e secondaria viene rilasciata la certificazione delle competenze</p>	<p>verifica costante, nell'ottica del rispetto della trasversalità degli apprendimenti e della distribuzione oraria attribuita alle singole discipline. Nei dipartimenti disciplinari occorre intensificare i momenti di confronto e progettazione condivisa; mancano momenti di confronto "istituzionalizzati" e l'iniziativa è lasciata ai singoli docenti.</p>
---	---

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola propone un curriculum aderente alle esigenze del contesto, progetta attività didattiche coerenti con il curriculum, valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	<p>La scuola ha elaborato un proprio curriculum a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. I docenti utilizzano alcuni strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.</p>

3.2 - Ambiente di apprendimento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola ha arricchito l'offerta formativa con nuovi laboratori di STEM e TAM attivi in orario curricolare nella scuola secondaria. Nella scuola primaria vengono proposte attività extrascolastiche gestite con la collaborazione di enti esterni. Le dotazioni informatiche permettono l'inserimento delle nuove tecnologie nella didattica curricolare e l'ampliamento dell'offerta formativa. La scuola è impegnata nella progettazione e realizzazione di metodologie didattiche innovative, quali cooperative learning, classi aperte, flipped classroom, stimolando così il processo di formazione globale. Il regolamento di istituto è condiviso con alunni e famiglie. Le relazioni tra studenti sono generalmente positive, come pure tra studenti e docenti. Ad oggi non si sono verificati comportamenti classificati come atti di bullismo; tuttavia, si riscontra un numero crescente di richieste di aiuto da parte delle famiglie. In applicazione delle disposizioni vigenti è stato costituito un team anti bullismo. La scuola ha inoltre attivato uno sportello psicologico d'ascolto per alunni e famiglie. Sono attivi percorsi di educazione alla legalità nella didattica curricolare, ma anche come proposte progettuali e partecipazione a concorsi ed eventi. La modalità per la gestione delle situazioni problematiche è principalmente formativa, si predilige il dialogo con l'alunno e la sua famiglia per la comprensione e soluzione del problema.</p>	<p>Molto carente è il sistema per la manutenzione ordinaria e straordinaria delle attrezzature nelle singole classi e nei laboratori per i quali i finanziamenti sono molto ridotti. Spesso tale onere ricade sui referenti di laboratorio i quali fanno fatica a soddisfare le richieste di intervento giornalieri. Si rende necessaria la dotazione informatica (LIM) nei plessi di scuola dell'Infanzia</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura gli aspetti organizzativi, metodologici e relazionali dell'ambiente di apprendimento.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr/>	

3.3 - Inclusione e differenziazione

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola propone diverse attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità, soprattutto in ambito sportivo e culturale. Gli insegnanti curricolari e di sostegno utilizzano generalmente metodologie che favoriscono una didattica inclusiva. L'istituto è capace di gestire le particolari necessità di alunni con BES, di progettare e realizzare</p>	<p>Incentivare la formazione dei docenti non specializzati per migliorare l'inclusività e favorire lo scambio di informazioni e pratiche inclusive. Gli interventi di potenziamento vanno incrementati. Il nostro Istituto concentra maggiormente le sue risorse sui bisogni di bambini con difficoltà di apprendimento piuttosto che. Vanno strutturati</p>

<p>percorsi educativo-didattici adeguati ed efficaci. Gli insegnanti curricolari e di sostegno concorrono alla stesura del PEI e PDP che vengono in itinere aggiornati. L' Istituto da anni attiva percorsi per il monitoraggio e la valutazione degli studenti che presentano difficoltà, provvedendo in modo capillare all' attivazione di interventi mirati. Per rispondere alle difficoltà di apprendimento, vengono proposte agli allievi specifiche attività per il recupero delle conoscenze-abilità-competenze durante l'orario curricolare ed extracurricolare con i corsi di recupero. La scuola realizza attività di accoglienza per qualsiasi alunno, con particolare attenzione agli studenti stranieri e a rischio dispersione</p>	<p>percorsi di potenziamento per gli studenti con particolari attitudini disciplinari.</p>
--	--

<h3 style="text-align: center; color: #0070C0;">Rubrica di valutazione</h3>	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, valorizza le differenze culturali, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente attraverso percorsi di recupero e potenziamento.</p>
<p style="text-align: center;">- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 20%; margin: auto;"/>	

3.4 - Continuita' e orientamento

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La funzione strumentale per la continuità e l'orientamento coordina e monitora i lavori della commissione per l'orientamento in entrata e in uscita. Per garantire la continuità educativa degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro la scuola realizza varie azioni, come lezioni-ponte, open day e progetti in continuità. I docenti dei 3 ordini di scuola inoltre si incontrano per scambiare informazioni utili per la formazione delle nuove classi, sulle competenze attese in ingresso e per costruire percorsi didattici di raccordo tra i diversi ordini. Le attività di orientamento verso la scuola secondaria sono state estese anche alle classi quarte della scuola primaria, per quelle in uscita dalla scuola secondaria, la scuola realizza percorsi di orientamento per la comprensione di se stessi e delle proprie inclinazioni con uno specifico progetto al fine di guidare gli studenti verso una scelta consapevole della scuola secondaria di II grado. Ogni anno gli alunni delle terze classi possono aderire all'iniziativa "Magellano junior", una delle batterie di orientamento alla scelta della scuola</p>	<p>Nonostante i numerosi interventi realizzati per garantire la continuità educativa, non sempre la scuola ha un riscontro positivo sull'efficacia di tali azioni. Il lavoro non è del tutto condiviso e quindi ricade su un numero esiguo di docenti che si propongono per svolgere tale attività. Non pervengono le informazioni sugli alunni da parte delle scuole esterne al nostro IC per potere procedere alla formazione delle classi. Anche per l'orientamento il lavoro non è del tutto condiviso e quindi ricade su un numero esiguo di docenti che si propongono per svolgere tale attività. Manca inoltre un sistematico monitoraggio teso a rilevare quanti studenti della scuola secondaria di primo grado seguono il consiglio orientativo e qual è il tasso di successo formativo.</p>

<p>secondaria di II grado e al progetto “un giorno da liceale” in cui gli alunni interessati trascorrono una giornata presso un istituto superiore. La scuola organizza inoltre open day “in uscita” in cui gli istituti del territorio vengono invitati in un’unica giornata presso la nostra sede per illustrare la loro offerta formativa.</p>	
---	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola garantisce la continuità dei percorsi scolastici e cura l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti.
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p> <hr style="width: 10%; margin: auto;"/>	<p>Le attività di continuità sono ben strutturate. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all’altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono anche le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Gli studenti dell’ultimo anno e le famiglie, oltre a partecipare alle presentazioni delle diverse scuole/indirizzi di studio universitario, sono coinvolti in attività organizzate all'esterno (scuole, centri di formazione, università). La scuola realizza attività di orientamento alle realtà produttive e professionali del territorio. La scuola monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento; un buon numero di studenti segue il consiglio orientativo della scuola. Per la scuola secondaria di II grado - La scuola ha stipulato convenzioni con un variegato partenariato di imprese ed associazioni del territorio. La scuola ha integrato nella propria offerta formativa i percorsi per le competenze trasversali e per l’orientamento. I percorsi rispondono ai fabbisogni professionali del territorio. Le attività dei percorsi vengono monitorate. La scuola valuta e certifica le competenze degli studenti al termine dei percorsi.</p>

3.B PROCESSI -PRATICHE GESTIONALI E ORGANIZZATIVE

3.5 - Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La mission e la vision dell’istituto sono definite e condivise all’interno della comunità scolastica e rese note anche all’esterno, presso le famiglie e il territorio nonché esplicitate nel PTOF pubblicato sul sito della scuola ed in "Scuola in chiaro". I ruoli ed i compiti organizzativi sono definiti secondo un organigramma deliberato ad inizio anno dal Collegio dei docenti. Le attività e i progetti vengono monitorati ad inizio e fine anno scolastico per verificare lo stato di avanzamento delle attività svolte e per rilevare i punti forti e deboli di quanto</p>	<p>Il monitoraggio dei processi trova qualche ostacolo nella difficoltà relativa alla raccolta dati che in una scuola così grande sono molteplici. Gli strumenti adottati per la raccolta dati in piattaforma e per la loro gestione si sono rivelati efficaci, non è però ancora totale la padronanza di tali mezzi da parte di molti docenti. Le risorse economiche, inferiori rispetto all’anno precedente, sono state concentrate su pochi progetti ritenuti strategici per la scuola.</p>

svolto. La scuola destina ogni specifica risorsa economica trasferita dal MIUR o proveniente da istituzioni ed enti pubblici e privati alla realizzazione di tutti i progetti prioritari del PTOF disposto dal collegio dei docenti ed approvato dal consiglio d'Istituto.	
--	--

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola definisce la propria missione e la visione, monitora in modo sistematico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale e utilizza in modo adeguato le risorse economiche.
- 1 2 3 4 5 6 7 +	

3.6 - Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola promuove corsi di formazione interni ed esterni. L'Istituto provvede annualmente alla definizione delle necessità formative del personale interno attraverso l'analisi delle competenze necessarie all'attuazione del PTOF e le indicazioni dei docenti espresse con un periodico sondaggio svolto dalla funzione strumentale competente. Organizza anche corsi di formazione in collaborazione con la scuola polo dell'ambito 6 La scuola persegue l'obiettivo di valorizzare le esperienze formative svolte dai docenti, per ottimizzare la gestione delle risorse umane sia nell'assegnazione degli incarichi che nelle modalità organizzative della gestione dei gruppi di lavoro. All'interno della scuola sono presenti gruppi di lavoro su temi come il PTOF, l'inclusione e continuità. Sono presenti dipartimenti e gruppi di interclasse. I Dipartimenti si confrontano sulla progettazione educativo-didattica. Le attività svolte all'interno dei gruppi di lavoro si basano sulla puntuale condivisione e soluzione di temi all'ordine del giorno e criticità.</p>	<p>Da incrementare la partecipazione ai corsi di formazione anche attraverso modalità di formazione blended o residenziali. Da aumentare le occasioni di formazione per il personale ATA, nonché le competenze base informatiche e linguistiche. La rilevazione delle competenze interne non è stata aggiornata. Nonostante il numero di gruppi di lavoro attivi sia abbastanza elevato, si rileva la necessità di una maggiore partecipazione da parte di tutti i docenti in servizio. Spesso infatti accade che alcuni docenti sono impegnati in più gruppi di lavoro, mentre altri non sentono la necessità di dare il loro contributo. Il carico eccessivo di lavoro che grava su alcune persone rende difficile la conduzione delle attività e ne diminuisce l'efficacia.</p>

Rubrica di valutazione	
Situazione della Scuola	Criterio di qualità: La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra pari.

3.7 - Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza	Punti di debolezza
<p>La scuola partecipa alla Rete Scuole insieme dell'Ambito 6 composta dalle scuole del IX Municipio di tutti gli ordini di scuola. Partecipa alla rete interregionale Flauti Toscana con altre scuole e università (rete di scopo). La scuola intrattiene collaborazioni con soggetti sia pubblici (Servizi Soc. del IX Municipio, ASL, Università) sia privati (Associazioni culturali e sportive del territorio, protezione civile ecc.). Le famiglie partecipano alla vita dell'Istituto, si interessano dell'offerta formativa e hanno i loro rappresentanti all'interno del Consiglio di Istituto. La scuola coinvolge i genitori nella condivisione del Regolamento d'istituto, attraverso il patto di corresponsabilità o di altri documenti rilevanti per la vita scolastica. Annualmente viene richiesto ai genitori di esprimere il proprio parere e il proprio indice di gradimento rispetto all'offerta formativa della scuola e alle pratiche educative attivate durante l'anno. Inoltre, molto spesso la scuola ha attivato corsi, mostre, manifestazioni e conferenze dedicate alle famiglie alle quali l'utenza ha sempre risposto in maniera attiva. Sono a disposizione delle famiglie diversi strumenti informatici, dal Registro on line, sul quale vengono pubblicate anche circolari e comunicazioni, al sito istituzionale in cui i genitori possono anche trovare la modulistica e tutto ciò che ruota intorno alla scuola.</p>	<p>L'Istituto si propone di ampliare ulteriormente la partecipazione a reti di scopo per valorizzare le risorse professionali e per realizzare progetti o iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale. La pandemia ha portato una battuta d'arresto all'organizzazione di eventi aperti al territorio, per cui non è stato possibile creare quei momenti d'incontro che la scuola ha sempre organizzato in passato. Inoltre, molti genitori lavorano a tempo pieno, spesso non hanno il tempo di rispondere adeguatamente alle richieste istituzionali della scuola. Si riscontra spesso una partecipazione più debole da parte delle famiglie nelle occasioni formali della vita scolastica, come, in particolare, la delicata fase delle votazioni per gli organi collegiali. Tra gli obiettivi prioritari vi è quindi dare alle famiglie maggiore consapevolezza dell'importanza della partecipazione e della condivisione dei percorsi educativi.</p>

Rubrica di valutazione	
<p>Situazione della Scuola</p>	<p>Criterio di qualità: La scuola svolge un ruolo propositivo nella promozione di politiche formative territoriali e coinvolge le famiglie nella definizione dell'offerta formativa e nella vita scolastica.</p>
<p>- 1 2 3 4 5 6 7 +</p>	

4. INDIVIDUAZIONE DELLE PRIORITA'

RISULTATI SCOLASTICI

Priorità

Miglioramento complessivo dei risultati scolastici per ciascun alunno attraverso un lavoro condiviso e coordinato dei tre segmenti scolastici.

Traguardo

Ottimizzazione dei risultati di ciascun alunno.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Intensificare nella scuola secondaria i momenti di confronto e progettazione condivisa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare percorsi di continuità fra i vari ordini di studi dell'Istituto

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare l'insegnamento dell'Educazione Civica nel curricolo delle discipline, facendo emergere i nuclei tematici disciplinari più adeguati e funzionali

4. Curricolo, progettazione e valutazione

Arricchire il curricolo di matematica con Coding e incentivare la didattica per competenze.

5. Ambiente di apprendimento

Strutturazione dell'orario in funzione degli interventi di recupero, potenziamento, consolidamento.

6. Ambiente di apprendimento

Incremento dell'utilizzo delle TIC nella didattica

7. Ambiente di apprendimento

Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di competenze informatiche e metodologie innovative.

8. Inclusione e differenziazione

Aggiornare con regolarità i Piani Didattici personalizzati e redigerli per gli alunni provenienti da situazioni socioeconomiche e culturali deprivate

9. Inclusione e differenziazione

Predisporre specifiche modalità di rilevazione per alunni plusdotati e avviare procedure interne atte alla loro valorizzazione.

10. Continuità e orientamento

Implementazione del progetto continuità, con l'introduzione di moduli didattici verticali come parte integrante del curricolo

11. Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Sviluppare la capacità di progettazione condivisa all'interno del Collegio, introducendo spazi ed occasioni di confronto professionale

12. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Organizzare attività di formazione miranti ad adeguare le competenze professionali ai cambiamenti intervenuti nel nuovo modello di scuola

13. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Utilizzare le competenze del personale interno per arricchire l'Offerta Formativa

14. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Catalogare in forma sistematica il lavoro prodotto all'interno dei dipartimenti e delle commissioni

15. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare i rapporti con gli enti esterni. Promuovere e coordinare iniziative e percorsi di valorizzazione del territorio.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

Priorità

Utilizzare nella didattica quotidiana modalità di valutazione analoghe a quelle previste dall'INVALSI; potenziare la programmazione per classi parallele, inserendo elementi di innovazione in linea con gli standard europei; ridurre la varianza tra le classi.

Traguardo

Migliorare lo scostamento della varianza dalle medie di riferimento tra le classi interessate dalla prova; migliorare la correlazione tra voto della classe e punteggio alla Prova INVALSI, sia nella scuola primaria che anche nella scuola secondaria, miglioramento dei risultati in particolare in matematica.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Intensificare nella scuola secondaria i momenti di confronto e progettazione condivisa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare percorsi di continuità fra i vari ordini di studi dell'Istituto

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Arricchire il curricolo di matematica con Coding e incentivare la didattica per competenze.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE

Priorità

Uso responsabile delle competenze digitali per studenti e docenti, per una positiva ricaduta sul processo formativo anche in visione orientativa. Raggiungimento di sufficiente autonomia nell'autoregolazione del comportamento e dell'apprendimento. Realizzare forme di insegnamento interdisciplinari, che superino la rigida separazione tra discipline.

Traguardo

Uso cosciente e maturo dei contenuti informatici come strumento di lavoro per la creazione di percorsi didattico/formativi La cittadinanza attiva e consapevole è la finalità ultima che la scuola si prefigge. Promuovere un apprendimento non settoriale che inviti lo studente ad analizzare un concetto da più punti di vista.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Intensificare nella scuola secondaria i momenti di confronto e progettazione condivisa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare percorsi di continuità fra i vari ordini di studi dell'Istituto

3. Curricolo, progettazione e valutazione

Integrare l'insegnamento dell'Educazione Civica nel curricolo delle discipline, facendo emergere i nuclei tematici disciplinari più adeguati e funzionali

4. Ambiente di apprendimento

Organizzazione di attività di aggiornamento finalizzate all'acquisizione di competenze informatiche e metodologie innovative.

5. Continuità e orientamento

Implementazione del progetto continuità, con l'introduzione di moduli didattici verticali come parte integrante del curricolo

RISULTATI A DISTANZA

Priorità

Monitoraggio degli esiti fra i diversi ordini del comprensivo e nel proseguo degli studi

Traguardo

Avviare un sistema di monitoraggio sistematico e periodico degli esiti scolastici all'interno e verso l'esterno dell'Istituto comprensivo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione

Intensificare nella scuola secondaria i momenti di confronto e progettazione condivisa.

2. Curricolo, progettazione e valutazione

Attuare percorsi di continuità fra i vari ordini di studi dell'Istituto

3. Continuità e orientamento

Implementazione del progetto continuità, con l'introduzione di moduli didattici verticali come parte integrante del curricolo

4. Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Incentivare i rapporti con gli enti esterni. Promuovere e coordinare iniziative e percorsi di valorizzazione del territorio.

Motivazione della scelta delle priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Gli obiettivi descritti sono prioritari ai fini della realizzazione del successo formativo degli alunni, promuovendo percorsi con al centro il curricolo di educazione civica. La finalità del nostro Istituto è infatti quella di promuovere la cittadinanza attiva e consapevole. Le situazioni socio ambientali deprivate, incidono sulle effettive opportunità di apprendimento, tuttavia la collaborazione con i servizi sociali si è dimostrata efficace nella prevenzione dell'abbandono scolastico, ma bisognerà lavorare per ridurre la varianza tra le classi che, come emerge dai risultati delle prove INVALSI, appare elevata, e realizzare percorsi individualizzati e azioni di recupero degli apprendimenti. Inoltre è prioritario rendere costante e senza flessioni il passaggio tra i due ordini di scuola; la modalità è quella della didattica per competenze e rendendo operativo il curricolo verticale d'Istituto. Sarà centrale il monitoraggio dei risultati a distanza, attivando progetti-ponte tra I e II ciclo. La crescita professionale dei docenti attraverso la formazione, rafforzerà l'azione educativa rendendola più funzionale ai fini del successo formativo degli alunni stessi anche mediante l'applicazione di nuove strategie e metodologie. Infine, la scuola si impegna a promuovere la collaborazione con gli altri attori territoriali (famiglie, ass. culturali e sportive, servizi sociali) per realizzare una comunità educante e inclusiva, che garantisca il benessere e la crescita di ragazzi.